

# TUTTOTONDO

La newsletter di **RASSEGNA STAMPA PER BAMBINI**

## A giugno si vota per il Parlamento europeo

**Dal 6 al 9 giugno**, tutti i cittadini europei che ne hanno il diritto potranno **votare** per eleggere i deputati del Parlamento europeo. È un'elezione che si tiene ogni cinque anni: l'ultima volta si è votato nel 2019 e, da allora, il numero di parlamentari è aumentato fino a raggiungere quota 720.

**720 persone** che rappresenteranno, per i cinque anni a venire, i 360 milioni di cittadini dei paesi che fanno parte dell'Unione europea.

Probabilmente, hai sentito gli adulti intorno a te parlarne in maniera un po' confusa. In effetti, anche se facciamo parte dell'Unione europea dal 1993, a volte ce ne dimentichiamo un po'. La percepiamo come lontana dalle nostre vite, mentre è molto più **vicina** di quello che pensiamo. Facciamo ordine.



### Chi rappresenta il Parlamento europeo?

In Italia abbiamo già un Parlamento, no? Certo. Il **Parlamento europeo non sostituisce quello italiano**. È il Parlamento dell'Unione europea, di cui l'Italia fa parte. Immagina di vivere in un palazzo, con tanti appartamenti. Ogni famiglia, dentro la sua casa, decide come decorare le pareti, cosa mangiare a cena, quanto spesso passare l'aspirapolvere. Per le decisioni che coinvolgono tutto il palazzo, però, **serve la voce di tutti**: vogliamo mettere delle piante ad ogni pianerottolo? Chi le innaffia? Di che colore possiamo dipingere i muri dei corridoi? Chi si incarica di cambiare la lampadina fulminata al terzo piano? Ecco, l'Europa somiglia un po' ad un grande palazzo! Ogni paese decide per sé all'interno dei suoi confini. **Per l'Europa però, decidiamo tutti insieme.**

### Cos'è un Parlamento?

Un parlamento è un gruppo di uomini e donne eletti per **rappresentare** tutti i cittadini di uno Stato. Quello europeo è composto da 720 "deputati": persone che rappresentano tutti i cittadini dell'Unione europea. **Più il paese è grande, maggiore il numero dei deputati**, cioè di rappresentanti! Il paese che ne ha di più è la Germania, che ne ha 96, mentre quello che ne ha di meno è Malta: solo 6. Il parlamento è dotato di un superpotere: quello di **approvare le leggi**. I deputati europei possono accettare, modificare o rifiutare le proposte di legge che arrivano da un'altro gruppo di persone, la Commissione. Può trattarsi di leggi a proposito della salute, della natura, del lavoro o dell'agricoltura (ti ricordi? Ne avevamo parlato nel primo numero di Tuttotondo!)

Gli elettori europei possono **eleggere** i propri rappresentanti ogni cinque anni. Per votare bisogna essere maggiorenni, anche se alcuni paesi hanno abbassato l'età del diritto al voto a 16 anni.

## Quali di queste, secondo te, sono leggi europee?

### 1. Progetto Erasmus:

un programma che permette di studiare per alcuni mesi in un altro Paese europeo

### 2. Monumenti blu e gialli:

in ogni capitale europea, deve essere costruito un monumento che porti i colori della bandiera europea, blu con le stelle gialle.

### 3. Numero di emergenza 112:

il numero da comporre sul telefono in caso di emergenza è lo stesso in tutta Europa

### 4. Carta d'identità europea:

documento d'identità europeo obbligatorio per viaggiare nei paesi dell'Unione europea

### 5. Al bando la plastica monouso:

non è più possibile comprare articoli in plastica usa e getta

# STORIE DA TUTTOTONDO

## Questo mese...

...abbiamo incontrato Lucia Pecorario.

Dal 2017, lavora presso l'ufficio del Parlamento europeo a Roma.

## Lucia, che cosa fai per il Parlamento europeo?

Io e i miei colleghi accorciamo la distanza tra i cittadini e le istituzioni europee. Le sedi del Parlamento europeo si trovano a Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo. Ma l'ufficio di Roma è diverso. Serve per creare un collegamento con l'Italia. Organizziamo molti progetti ed eventi per raccontare che cosa fa il Parlamento europeo.

## L'Europa ha un impatto anche sulla vita dei bambini?

L'Europa ha un impatto sulla vita di tutti! La maggior parte delle leggi che discutiamo provengono dall'Europa. La sicurezza dei giocattoli che usiamo, grazie al simbolo CE, è garantita dall'Europa. Ma anche la qualità dell'aria che respiriamo e la natura nella quale giochiamo sono protette da norme europee.

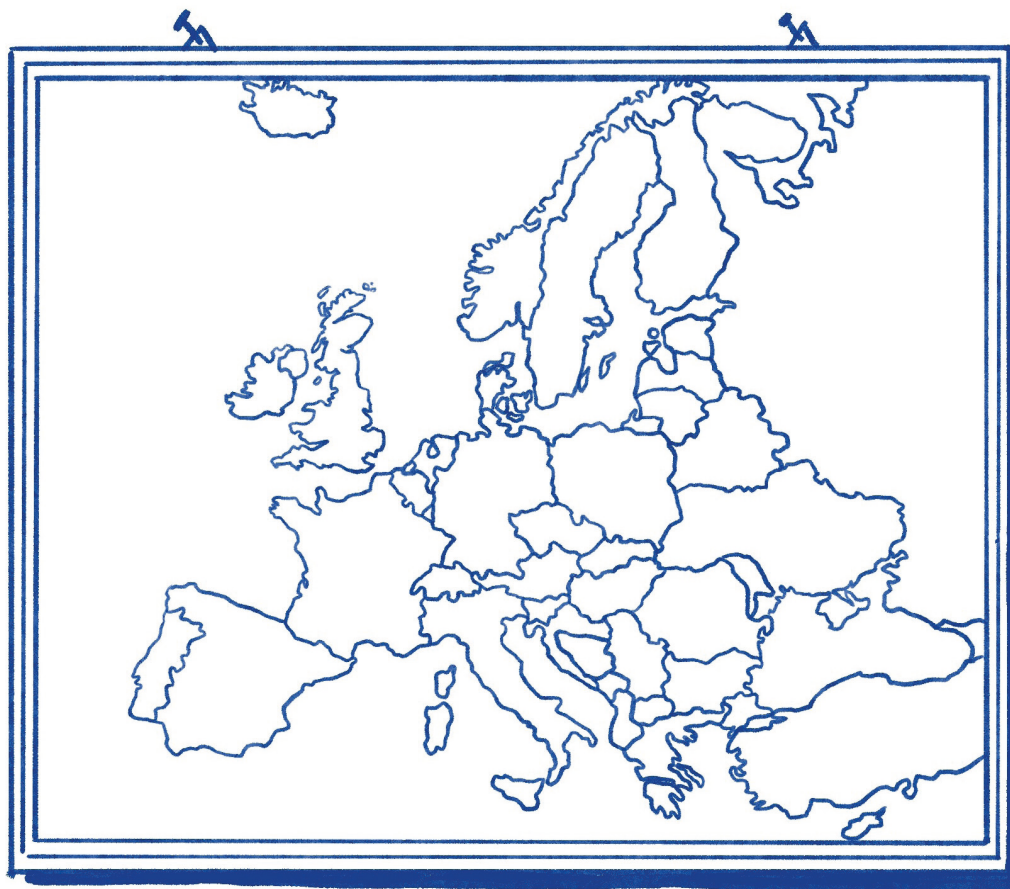
## Perché è importante andare a votare?

Le persone che faranno parte del prossimo Parlamento europeo hanno una grande responsabilità. Le cose da decidere sono tante e ci riguardano tutti: la protezione dell'ambiente e l'allargamento dell'Unione europea, per esempio. Gli adulti possono usare il nostro voto per scegliere in quale direzione vogliamo che vada l'Europa. I bambini non possono ancora votare, ma non dimentichiamo che sono loro che hanno il futuro dell'Europa davanti.

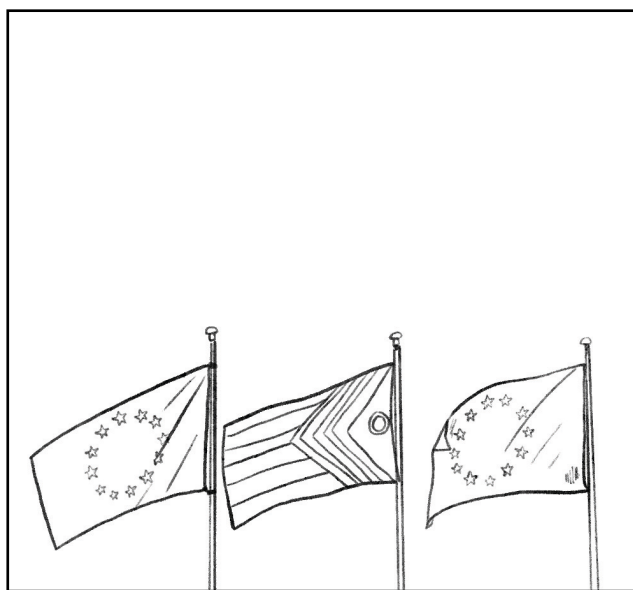


## Qual è la differenza tra Europa e Unione europea?

Attenzione, c'è una bella differenza! L'Europa è un continente, mentre l'Unione europea è un'organizzazione economica e politica. Dell'Europa fanno parte quasi 50 paesi. Solo 27 di questi fanno parte dell'Unione europea. Fatti aiutare da un adulto per riconoscerli su questa carta dell'Europa:



## Due immagini per capire l'attualità



Il 17 maggio, l'Italia è stato l'unico grande paese dell'Unione europea a non aver firmato un testo contro l'omofobia in Europa.



Il primo ministro della Slovacchia Robert Fico, pochi minuti prima di essere colpito da tre colpi di pistola, il 15 maggio. Le sue condizioni sono gravi, ma non è in pericolo di vita.



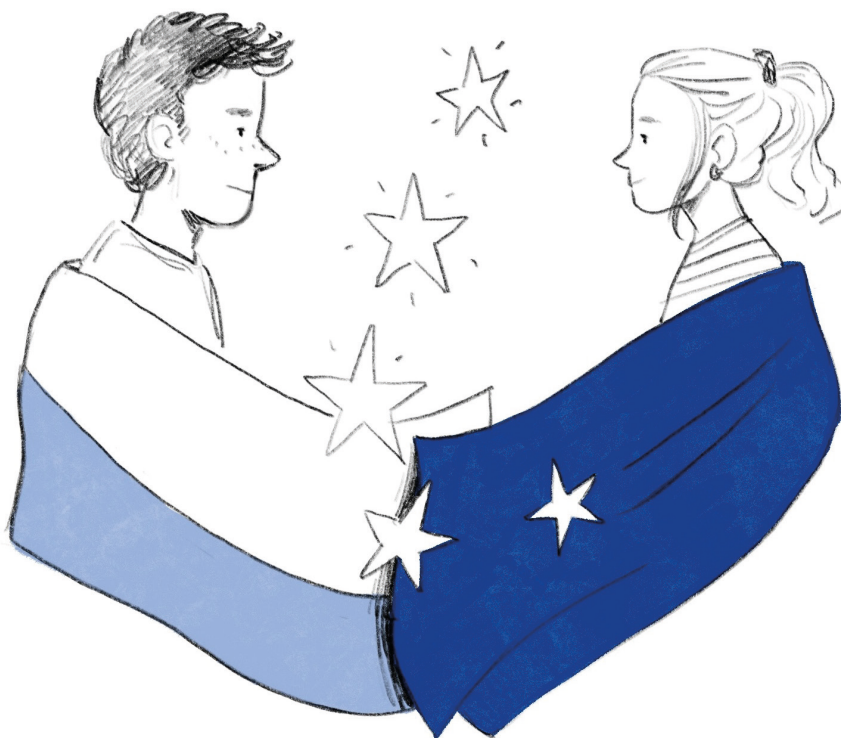
## Editondo

L'Italia è uno dei sei paesi che hanno **creato** l'Unione europea. Nel 1951, non si chiamava ancora così, ma "Comunità europea del carbone e dell'acciaio". Magari i tuoi nonni e bisnonni se ne ricordano ancora! La seconda guerra mondiale era finita da poco.

L'Italia e gli altri stati fondatori volevano soprattutto una cosa: che nessuno potesse fabbricare armi da usare contro gli altri. L'Unione europea nasce da un **sogno di pace**. Oggi ci è più difficile pensare all'Europa. Quali sono le idee, le immagini che appaiono nella tua mente quando ci pensi? Non è facile neanche per i più grandi! Ci sembra **astratta e lontana**. Siamo talmente abituati all'idea di far parte di quest'unione che non la vediamo quasi più.

I paesi che vogliono entrare a far parte dell'Unione europea, invece, hanno le idee molto più chiare. Tra questi, c'è l'Ucraina, in guerra contro la Russia dal 2014. Da due anni, la Russia ha invaso il suo territorio, all'est dell'Europa. Ti ricordi? Ne avevamo parlato nel secondo numero di Tuttotondo. In Ucraina, la bandiera dell'Unione europea è stato uno dei primi simboli ad apparire nelle piazze. Voleva dire: vogliamo essere liberi e, per noi, **libertà vuol dire Europa**. Per loro, e per tanti altri, il sogno di pace è ancora vivo e attuale. E per noi?

Testi a cura di  
Francesca Vinciguerra



## Attività: I diritti naturali di bimbi e bimbe a cura di Alessia Pasquali

La **lettura** che vi proponiamo elenca una serie di diritti che dovrebbero essere naturalmente riconosciuti ai bambini e alle bambine. È scritta da **Gianfranco Zavalloni**, insegnante alla scuola dell'infanzia per sedici anni e poi dirigente scolastico in varie località in Italia, oltre che in Brasile. Educatore e maestro instancabile e premuroso e attento, è noto nel panorama italiano per il suo libro *La pedagogia della lumaca. Per una scuola lenta e nonviolenta* (2015) e per il *Manifesto dei diritti naturali di bimbi e bimbe* (1994).

Suggeriamo di leggerlo insieme alla classe, o ai bambini e alle bambine con cui siete soliti relazionarvi e discutere insieme a loro del valore e dell'importanza di ciò che vi è scritto. Per approfondire la lettura, potete fare riferimento alla spiegazione della parola **DIRITTO** che verrà pubblicata sulle pagine social e sul sito di Rassegna Stampa per Bambini il giorno stesso dell'uscita della newsletter Tuttotondo.

Potrete, inoltre, divertirvi a ragionare sull'eventuale **aggiunta** di altri diritti che non compaiono già in questo manifesto e, perché no, anche sui doveri che bambine e bambini si sentono di dover rispettare.

# **I diritti naturali di bimbi e bimbe**

Gianfranco Zavalloni

## **IL DIRITTO ALL'OZIO**

a vivere momenti di tempo non programmato dagli adulti

## **IL DIRITTO A SPORCARSI**

a giocare con la sabbia, la terra, l'erba, le foglie, l'acqua,  
i sassi, i rametti

## **IL DIRITTO AGLI ODORI**

a percepire il gusto degli odori, riconoscere i profumi offerti  
dalla natura

## **IL DIRITTO AL DIALOGO**

ad ascoltare e poter prendere la parola, interloquire  
e dialogare

## **IL DIRITTO ALL'USO DELLE MANI**

a piantare chiodi, segare e raspare legni, scartavetrare,  
incollare, plasmare la creta, legare corde, accendere un fuoco

## **IL DIRITTO AD UN BUON INIZIO**

a mangiare cibi sani fin dalla nascita, bere acqua pulita  
e respirare aria pura

## **IL DIRITTO ALLA STRADA**

a giocare in piazza liberamente, a camminare per le strade

## **IL DIRITTO AL SELVAGGIO**

a costruire un rifugio-gioco nei boschetti, ad avere canneti  
in cui nascondersi, alberi su cui arrampicarsi

## **IL DIRITTO AL SILENZIO**

ad ascoltare il soffio del vento, il canto degli uccelli,  
il gorgogliare dell'acqua

## **IL DIRITTO ALLE SFUMATURE**

a vedere il sorgere del sole e il suo tramonto, ad ammirare,  
nella notte, la luna e le stelle